

# Informativa sulla nuova programmazione 2021-2027



## LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA (1/3)

**Nuovo paradigma** ➤ Il nuovo PN, approvato dalla Commissione Europea in data 01.12.2022, passa da una struttura in cui la variabile principale è il territorio (Regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate) ad una **struttura definita ed articolata per Priorità**, la cui variabile principale è l'obiettivo strategico da perseguire. La presa in carico del fattore territorio avviene a livello di determinazione della dotazione finanziaria da assegnare alle diverse Categorie di Regioni in relazione a Priorità e Obiettivi Specifici (OS) individuati.

ampliamento del campo di intervento del PN, nel senso di **estenderne il raggio di azione dalle fragilità conclamate alle nuove fragilità**. Si tratta, in particolare, di agire nell'ottica della **prevenzione del rischio** che - soprattutto per effetto della crisi socioeconomica - nuove e ampie fasce di popolazione si collocano in situazioni di difficoltà strutturale e cronica



maggior **specializzazione degli interventi per target**, con la definizione di alcune Priorità dedicate a target e tematiche specifiche, come nel caso della Child Guarantee e degli investimenti infrastrutturali.

## LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA (2/3)

### Finalità



1. Finanziamento di servizi o attività innovativi e/o non ancora strutturati



2. Azioni rivolte a target specifici di popolazione, a contesti territoriali e sub territoriali quali le grandi e medie aree urbane e le loro periferie



3. Possibilità di attivare linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo dei fondi nazionali



4. Integrazione delle progettualità proposte nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla componente servizi

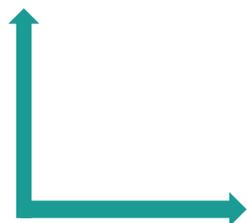


5. Rafforzamento della capacità amministrativa

**Governance** ➤ Scelte di governance in forte discontinuità con il recente passato: **maggiore delega di funzioni**, contemplando forte responsabilizzazione e crescita di capacità gestionale amministrativa da parte delle altre Amministrazioni - sia centrali sia periferiche

### Governance verticale

Costruzione di un rapporto di collaborazione diretta stabile con le Regioni. Il PN opera attraverso dispositivi attuativi, in molti casi non competitivi, rivolti a più soggetti, con particolare riferimento ai Comuni/ATS che possono progettare e adattare gli interventi alle specificità locali. Questa modalità di intervento si pone come uno dei punti di forza e della programmazione del PN e beneficia dell'esperienza dell'infrastrutturazione amministrativa e degli skills costruiti nel corso della programmazione 2014-20.



### Governance orizzontale

La filiera orizzontale comprende una serie di partner istituzionali, che svolgono la funzione di OOII, soggetti attuatori o beneficiari degli interventi (*DG Immigrazione, Povertà, Terzo settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ministero di Giustizia; ANPAL; Unar; PdCM; Banca Mondiale; AGEA, Comuni, ATS, ecc.*)



Aspetto caratterizzante la strategia del Programma sono gli **investimenti nella capacitazione istituzionale e sulle competenze degli stakeholder**, che saranno realizzati con riferimento a tre grandi linee:

1. programmazione,
2. capacità gestionale ed amministrativa,
3. capacità di monitoraggio e valutazione.



### Rafforzamento dell'AdG

**Semplificazione gestionale e amministrativa nelle relazioni con i beneficiari del PN**

Il Programma dispone, nel complesso (finanziamento UE e cofinanziamento nazionale), di oltre 4 Miliardi di euro, e si articola in 4 Priorità principali (3 FSE+ e una FESR), a cui si aggiungono 2 Priorità di AT (una FSE+ ed una FESR), articolate a loro volta in uno o più Obiettivi Specifici.

Priorità	Fondo	Dotazione complessiva (€)
Priorità 1. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	FSE+	1.829.202.194,00
Priorità 2. CHILD GUARANTEE	FSE+	734.000.000,00
Priorità 3. SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA	FSE+	830.000.000,00
Priorità 4. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA	FESR	556.211.312,00
Priorità 5. ASSISTENZA TECNICA FSE+	FSE+	115.796.973,00
Priorità 6. ASSISTENZA TECNICA FESR	FESR	14.655.355,00
<b>TOTALE PN</b>		<b>4.079.865.834,00</b>

Il Programma Nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-27 svolge, inoltre, un ruolo chiave nel raggiungimento delle concentrazioni tematiche definite dalle disposizioni regolamentari e da quanto definito in sede di Accordo di Partenariato. Nello specifico, il PN contribuisce a:

- quota del 30% di risorse dedicate all'inclusione sociale;
- quota del 3% di risorse per il sostegno degli indigenti (in via esclusiva);
- quota del 5% di risorse per il sostegno alla lotta contro la povertà infantile.

4 Priorità principali, a cui si aggiungono 2 Priorità di AT (una FSE+ ed una FESR), articolate in uno o più Obiettivi Specifici

### Priorità 1: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+)

Obiettivi Specifici	Dotazione (€)
<b>Obiettivo Specifico h) – dedicato all'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati</b> due tipologie di azioni principali: 1. interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali; 2. intervento per una Giustizia più inclusiva	<b>395.000.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico i) – dedicato all'inclusione attiva dei migranti</b> interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, di inserimento socio-lavorativo e sviluppo delle competenze dei cittadini di Paesi terzi, nonché a favore di migranti vulnerabili, secondo un modello di presa in carico personalizzata; supporto alla cooperazione attori delle politiche di integrazione dei migranti	<b>148.000.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico j) – dedicato all'inclusione attiva delle comunità emarginate</b> azioni principali a favore delle comunità emarginate, come RSC e comunità LGBTIQIA+: azioni di accompagnamento e attivazione di rafforzate occasioni di partecipazione alla vita associativa, presa in carico sociale rivolta a giovani, donne e soggetti vulnerabili, interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo	<b>24.150.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico k) – dedicato all'accesso ai servizi</b> interventi complementari ad altri programmi nazionali e regionali, interventi integrati FSE+ e FESR. Sarà, inoltre, possibile attivare linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo dei fondi nazionali, nonché integrare alcune progettualità dello stesso PNRR. Le azioni principali riguardano interventi a favore: autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani, e disabili; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, mediante servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, nonché formazione specifica per operatori; rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale mediante l'attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza. Nell'OS k) sono, inoltre, allocati gli interventi per il rafforzamento della capacità di partner e beneficiari, che riguardano in particolare il rafforzamento/empowerment ATS. Sono previsti interventi a favore del Partenariato, rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder del PN.	<b>1.123.850.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico l) - dedicato all'integrazione sociale di poveri/indigenti</b> interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora	<b>138.202.194,00</b>
<b>Totale risorse Priorità</b>	<b>1.829.202.194,00</b>

### Priorità 2: Child Guarantee (FSE+)

Obiettivi Specifici	Dotazione (€)
<b>Obiettivo Specifico k) – dedicato all'accesso ai servizi per i minori</b>	<b>494.000.000,00</b>
la programmazione operativa, definita all'interno di una strategia condivisa con il PN Scuola e competenze, punta a implementare azioni orientate all'inclusione sociale, al contrasto delle condizioni di disagio psicofisico, alla piena partecipazione da parte dei più fragili alla vita sociale. Le azioni individuate agiscono prevalentemente sulle problematiche sociosanitarie (in complementarietà con il PN Equità e Salute), della sicurezza individuale, dello sviluppo professionale e dell'autonomia economica e, sul fronte dei luoghi, si vanno a concentrare nell'ambito dei luoghi di aggregazione, della formazione professionale, negli spazi gestiti dalle Associazioni del Terzo settore, nei presidi sanitari territoriali e nei tribunali e/o altre sedi della giustizia. Sono previsti interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento sociolavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità; altri interventi saranno realizzati in continuità con la programmazione 2014-2020 (es. Programma P.I.P.P.I., progetto Get up); sono infine previsti interventi innovativi, come la realizzazione di spazi di aggregazione e di prossimità.	
<b>Obiettivo Specifico l) - dedicato all'integrazione sociale dei minori poveri/indigenti</b>	<b>240.000.000,00</b>
sono previsti, in continuità con la precedente programmazione, interventi socioeducativi rivolti a persone in condizione di difficoltà economica mediante il potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi e bambini nei primi mille giorni di vita. Sono, inoltre, previsti interventi volti a prevenire e combattere l'esclusione sociale (sulla base della sperimentazione pilota realizzata in collaborazione con UNICEF) garantendo l'accesso dei minori bisognosi a una serie di servizi fondamentali.	
<b>Totale risorse Priorità</b>	<b>734.000.000,00</b>

### Priorità 3: Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+)

Obiettivi Specifici	Dotazione (€)
<b>Obiettivo Specifico m) – dedicato al contrasto della deprivazione materiale</b>	<b>830.000.000,00</b>
interventi a favore di persone e famiglie in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale, con particolare riferimento a persone in gravi condizioni di disagio psichico e sociale e famiglie con minori, prioritariamente quelle numerose, in cui siano presenti persone con disabilità o disagio abitativo; persone senza dimora; comunità RSC, cittadini di paesi terzi e rifugiati. Si tratta di interventi di distribuzione di aiuti alimentari ai destinatari; misure di accompagnamento; sostegno alla ricerca di lavoro, prima assistenza medica, ecc. Infine, interventi di potenziamento della capacity building rivolto agli organismi centrali e delocalizzati e agli operatori coinvolti nei vari processi	
<b>Totale risorse Priorità</b>	<b>830.000.000,00</b>

### Priorità 4: Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica (FESR)

Obiettivi Specifici	Dotazione (€)
<b>Obiettivo Specifico diiii) – dedicato agli interventi infrastrutturali a favore di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati</b>	<b>556.211.312,00</b>
<p>nell'ambito del presente OS sono previste linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo dei fondi nazionali, come le misure a favore della deistituzionalizzazione (in particolare riguardo a disabili ed anziani) e di contrasto all'emergenza abitativa.</p> <p>È, altresì, prevista la possibilità di realizzare interventi integrati, sia con alcune delle azioni cofinanziate dal FSE+ del presente Programma, sia con azioni finanziate da altri Programmi nazionali, quali ad esempio il PN Metro plus e città medie Sud.</p> <p>Il presente OS prevede, nello specifico: interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane; reperimento e adattamento degli spazi necessari alla realizzazione di percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità; realizzazione di interventi di riqualificazione di immobili da adibire ad assistenza alloggiativa (housing first); costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale (stazioni di posta); interventi infrastrutturali per la ristrutturazione, ammodernamento e riconversione di alloggi destinati a persone che necessitano di continuità assistenziale post degenza ospedaliera e che non dispongono di soluzioni alloggiative adeguate alle necessità di assistenza e cura (dimissioni protette).</p> <p>L'OS prevede inoltre: interventi di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato mediante la riqualificazione degli insediamenti e di pianificazione/attuazione di soluzioni alloggiative dignitose, volte a superare il fenomeno degli insediamenti informali; interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale; interventi infrastrutturali e di riqualificazione per individuare nuove soluzioni abitative e alloggiative che migliorino l'inclusione e le condizioni di contesto di vita per l'integrazione dei RSC/Rom.</p>	
<b>Totale risorse Priorità</b>	<b>556.211.312,00</b>
Priorità di AT	Dotazione (€)
<b>Priorità 5: Assistenza Tecnica FSE+</b>	<b>115.796.973,00</b>
<b>Priorità 6: Assistenza Tecnica FESR</b>	<b>14.655.355,00</b>
<b>TOTALE RISORSE PROGRAMMA</b>	<b>4.079.865.834,00</b>